

(ANSA) - ROMA, 9 GIU - I militari del contingente italiano ad Herat hanno distribuito la seconda parte dei due containers di aiuti umanitari raccolti e portati dall' associazione Umanitaria Padana Onlus presso l' Ospedale centrale della citta' afghana. L' ospedale fornisce assistenza sanitaria per un bacino di circa 3 milioni di abitanti e non dispone di sufficienti attrezzature in grado di soddisfare le esigenze della popolazione.

La distribuzione degli aiuti umanitari (40 letti e 40 comodini che vanno ad aggiungersi al materiale donato lo scorso mese) e' stata fatta dai militari della cellula per la cooperazione tra civili e militari (Cimic) del contingente italiano, comandata dal tenente colonnello Corrado Cofini e dal personale medico del Provincial Reconstruction Team (Prt).

Il direttore dell' ospedale, dottor Sharram, ha ringraziato il responsabile della cellula Cimic sottolineando l' importanza dell' attivita' svolta dai militari italiani nella Provincia di Herat.

L' associazione Umanitaria Padana Onlus e' stata la prima organizzazione italiana di volontariato a giungere nell' Afghanistan occidentale, accogliendo la richiesta del Provincial Reconstruction Team per aiutare questa regione a superare la difficile situazione in cui versano le strutture sanitarie. Gia' dallo scorso marzo il Prt ha iniziato l' opera di ricostruzione nella provincia, mentre da pochi giorni l' Italia, con il generale Giuseppe Santangelo, ha assunto il coordinamento dei quattro Prt situati nella regione ovest dell' Afghanistan. Il progetto della associazione, coordinato da Sara Fumagalli Castelli, si e' sviluppato in Afghanistan subito dopo l' avvio della missione italiana ad Herat. Nei prossimi mesi portera' ulteriori aiuti.

(ANSA).

NE

09-GIU-0512:06 NNN